

Crisi, le aziende non pagano le tasse

PIAZZA DUOMO

I dati dell'asestamento di bilancio albese evidenziano le difficoltà del settore edile. Nell'ultima variazione del 2014 - che prevede un movimento di 2 milioni di euro - l'Amministrazione ha ridotto di 77 mila euro la cifra (1,2 milioni) che ipotizza di incassare con gli oneri di urbanizzazione. Segnali di crisi anche nel fondo dei crediti di dubbia esigibilità per il quale l'Esecutivo guidato dal sindaco Maurizio Marelo è stato costretto a un aumento di 900 mila euro. Seppure una consistente parte dell'incremento sia conseguente all'applicazione del nuovo sistema finanziario, alcune centinaia di migliaia di euro dipendono dalle difficoltà incontrate da alcune aziende, le quali



Maurizio Marelo

non sono riuscite a pagare le imposte a causa dei problemi legati alla crisi. Indicativi anche i 250 mila euro che l'Amministrazione teme di non incassare dalle multe. Quello dei tributi non versati sarà un tema d'attualità almeno fino a fine anno, visto che entro il 31 dicembre il Comune dovrà deci-

dere come gestire la riscossione coattiva. Continuare con la gestione esterna alla Gec oppure occuparsene con personale specializzato? L'assessore alle finanze Luigi Garassino pare propenso a optare per la gara di affidamento esterna.

Il terzo campanello d'allarme riguarda i 9 mila euro che il centro-sinistra ha aggiunto al fondo per l'emergenza abitativa. «Un assestamento di bilancio che attesta le difficoltà che stanno incontrando cittadini e imprese ma anche la solidità del Comune», ha commentato il consigliere di maggioranza **Franco Fogliano**. Una solidità che ha permesso di incrementare di 290 mila euro i 50 mila euro presenti nel fondo di riserva (che verrà impiegato a fine anno per il sociale e le associazioni o per eventuali emergenze lega-

PER PRUDENZA IL COMUNE AUMENTA IL FONDO DEI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

te alla neve), di far fronte agli 80 mila euro di aumento, dettati dai rincari dell'Iva e delle accise, dei costi per l'illuminazione e di sostenere il trasporto pubblico locale con 100 mila euro, a cui si aggiungerà un contributo regionale di 115 mila euro, inizialmente stanziato per l'acquisto di un autobus. L'opposizione, probabilmente ancora seccata per le scelte operate dalla maggioranza nell'ambito della riorganizzazione scolastica, ha preferito non commentare, rimandando il dibattito (e forse le polemiche) all'assise consiliare del 28 novembre. **e.f.**